

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Secondo Regolamento CE n. 453/2010

1) IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

REACH tipo	Miscela
Denominazione commerciale	BELPROMEC

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso professionale/industriale	Insetticida – Acaricida
Usi non raccomandati	Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

AGRIPHAR ITALIA S.r.l
Sede legale: Via Nino Bixio, 6
Sede Amm.va: Via Donizetti, 2/a
44042 CENTO (FE) ITALY
Tel + 39 51 6836207
Fax + 39 51 6835777
agripharitalia@agriphar.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tel + 39 51 6836207 oppure + 39 51 6835484
Consultare un Centro antiveleno: Bologna Osp. Maggiore Tel. 051 6478955 – Milano Osp.
Niguarda Tel. 02 661010296 – Roma Policlinico Gemelli Tel. 06 3054343 – Napoli Osp.
Caldarelli Tel. 081 7472870

2) IDENTIFICAZIONI DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo la direttiva 67/548/EC o 1999/45/EC:

TOSSICO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Effetti avversi fisiologica, per la salute umana e per l'ambiente:

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura in conformità alla direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC

Simboli di pericolo

T - N

Natura del rischio (Frase R)

R 10	Infiammabile
R 23/25	Tossico per inalazione e ingestione
R 48/20/22	Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione
R 50	Altamente tossico per gli organismi acquatici
R 53	Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
R 65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione
R 66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle
R 67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Consigli di prudenza (Frase S)

- S 1/2 Conservare sotto chiave fuori dalla portata dei bambini
- S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- S 16 Conservare lontano da fiamme e scintille
- S 20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
- S 29 Non gettare i residui nelle fognature
- S 23 Non respirare i vapori
- S Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
- 36/37/39
- S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
- S 60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi
- S 61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza
- S 62 In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
- S 63 In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo

2.3 Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

3) COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Descrizione prodotto

Insetticida-Acaricida Concentrato emulsionabile a base di Abamectina 1.8% (18 g/l)

Componenti pericolosi	N° CAS	N° EEC	Direttiva 67/548/EEC		Regolamento CLP N. 1272/2008		%
			Simbolo pericolo	Frase di Rischio (R)	Hazard Class and Category Code(s)	Hazard Statement Codes	
Abamectina	71751-41-2	265-610-3 265-611-9	T+	R 24-28	-	-	1.8%
Nafta solvente (petrolio)	64742-94-5		Xn, N	R 51/53-65-66-67	-	-	> 50%

Testo delle frasi R e frasi H vedi sezione 16

Denominazione chimica (IUPAC) del principio attivo:

Formula bruta del principio attivo:

4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Primo Soccorso

In Generale

Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati.
In caso di pericolo di perdita di conoscenza, sistemare su un fianco in posizione stabile; eventuale respirazione artificiale.

Inalazione

Riposo, aria fresca, soccorso medico

Pelle

Lavare immediatamente e a fondo con acqua e sapone e consultare un medico.

Occhi

Sciacquare a fondo per almeno 15 minuti sotto l'acqua corrente tenendo le palpebre aperte. Successivo controllo da un medico oculista.

Ingestione

Non indurre il vomito. Consultare immediatamente un medico.
Effettuare un lavanda gastrica con tubo endotracheale con soluzione isotonica o bicarbonato di sodio 5% seguito da somministrazione di carbone attivo e sodio solfato catartico salino. Effettuare la respirazione artificiale se necessario oppure ossigeno se la respirazione è difficoltosa (solo da personale medico qualificato). Non somministrare niente per bocca e mantenere la vittima a riposo. Evitare medicazioni che possono aumentare l'attività GABA come barbiturici, benzodiazepine o acido valproico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Terapia sintomatica.

Non sono noti antidoti

In caso di intossicazione procedere con i consueti interventi di pronto soccorso.

5) MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati

Polvere, acqua nebulizzata, diossido di carbonio, schiuma

Mezzi di estinzione non adatti

Getti d'acqua voluminosi

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi di esposizione La combustione o la decomposizione termica può sviluppare vapori tossici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione Autorespiratore e indumenti di protezione adeguati
Altre informazioni Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo.
Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immetterle nelle fognature o nelle acque reflue.
I residui d'incendio devono essere eliminati in conformità con le disposizioni legislative vigenti.

6) MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedi sezione 8

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da fonti d'ignizione.

Non lasciar penetrare il prodotto nelle fognature.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Recuperare se possibile. Arginare e pompare in contenitori le grandi quantità. Raccogliere i residui con materiale assorbente in appositi contenitori ed eliminare secondo le norme vigenti.

Bonificare il pavimento lavando con lavasciuga

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Sez. 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Sez. 13: Considerazioni sullo smaltimento

7) MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Indossare i dispositivi di protezione per prodotti liquidi: tuta da lavoro, guanti di gomma, occhiali, maschera con filtri per vapori.

Evitare di respirare i vapori

Non fumare, né mangiare, né bere durante l'impiego.

Non operare contro vento.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Proteggere dall'umidità, dai raggi del sole, da fonti di ignizione e di calore.

Stoccare il prodotto in contenitori chiusi in luogo ben ventilato.

Stoccare in ambiente secco al riparo dall'umidità.

Manipolare e stoccare lontano da fiamme libere e da eccessivo calore
Tenere lontano dai bambini, dalle persone non autorizzate e dagli animali.
Stivare, immagazzinare e caricare separatamente da alimenti, mangimi e bevande.

7.3 Usi finali specifici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Non pubblicati

8.2 Controlli dell'esposizione

Respiratorio

Maschera con filtro composto per vapori e gas organici e per particelle solide e liquide.

Mani

Guanti impermeabili di gomma (nitrile o pvc).

Occhi

Occhiali a tenuta o visiera.

Pelle e corpo

Indumenti adatti (normale tuta protettiva).

Lavare gli indumenti contaminati prima di usarli nuovamente.

Ulteriori informazioni

Evitare ogni contatto del prodotto con la cute, occhi, abbigliamento.
Evitare l'inalazione dei vapori, lavare via immediatamente gli spruzzi.
Non mangiare, bere o fumare.

9) PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	: Liquido trasparente paglierino
Odore	: Caratteristico
pH	: 7.65 (sol 1%)
Punto/intervallo di ebollizione	: n.d.
Punto/intervallo di fusione	: n.a.
Punto di infiammabilità	: 55 °C
Infiammabilità	: n.d.
Autoinfiammabilità	: n.d.
Proprietà esplosive	: n.d.
Proprietà comburenti	: n.d.
Pressione di vapore	: n.d.
Densità	: 1006 g/l
Solubilità	: Emulsionabile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	: n.d.
Altri dati	:

9.2 Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10) STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività	Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio
10.2 Stabilità chimica	Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	La combustione o la decomposizione termica può sviluppare vapori tossici
10.4 Condizioni da evitare	Alte temperature, sorgenti di ignizione, fiamme, scintille e luce diretta del sole. Eccessivo calore o umidità
10.5 Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Monossido e diossido di carbonio

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Orale LD50

Abamectina:
LD50 = 10 mg/kg (su ratto)
LD50 = 13.6 mg/kg (cavia)

Cutanea

Abamectina:
LD50 > 2000 mg/kg (coniglio)

Inalazione

Abamectina:
LC50 (4 h) > 3.5 mg/l (coniglio)

Tossicità subacuta-cronica/Esposizione prolungata

Dati non disponibili

Irritazione

Pelle

Non Irritante (su coniglio)

Occhi

Leggermente irritante (su coniglio)

Sensibilizzazione

Non causa effetto di sensibilizzazione (su porcellino d'india)

Altre informazioni

Evitare qualsiasi contatto non indispensabile con il prodotto. L'abuso può provocare effetti dannosi per la salute.

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

: Dati per Abamectina:
LD50 > 2000 mg/kg per Quaglia
LD50 = 84.6 mg/kg per Anatra
LC50 (96 h) = 9.6 µg/l per Pesce Azzurro
LC50 (96 h) = 3.2 mg/l per Trota
EC50 (48 h) = 0.00034 mg/l per Daphnia

12.2 Persistenza e Degradabilità	EC50 (72 H) > 100 mg/l per Alghe LC50 (96 h) = 1.6 mg/l per Gamberi rosa LC50 (96 h) = 153 ppb per Granchio Tossico per le api
12.3 Potenziale di bioaccumulo	LC50 (28 gg) = 28 mg/kg per Uccelli
12.4 Mobilità nel suolo	: Si lega strettamente al suolo .Rapida degradazione dai microrganismi del terreno
12.5 Risultati nella valutazione PBT e vPvB	: Non si bioaccumula
12.6 Altri effetti avversi	: n.d. Nessuna ulteriore informazione disponibile Nessuna ulteriore informazione disponibile

13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Smaltire in conformità alle normative vigenti

Metodi di smaltimento

Residui

Rispettando la normativa locale, deve essere sottoposto ad un trattamento speciale, per es. idoneo impianto di termodistruzione.

Contenitori del prodotto

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Avviare a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

Osservazioni L'utilizzatore deve assicurarsi che non siano in vigore altre disposizioni nazionali o regionali.

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

TRASPORTO VIA TERRA (STRADA/FERROVIA) ADR/RID

14.1 Numero ONU	: 2902
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	: Pesticida liquido, tossico: contiene Abamectina 1.8%
14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto	: 6.1 T6
14.4 Gruppo di imballaggio	: III
14.5 Pericoli per l'ambiente	: Inquinante marino
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	: Numero di pericolo Kemler 63 ADR codice restrizione in galleria: E Quantità limitate: 5 litri Quantità esenti: E1
14.7 Trasporto di sfuso secondo l'appendice II della convenzione Marpol 73/78 e secondo il codice IBC	: Non applicabile

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazioni su salute, sicurezza e ambiente specifiche per sostanza e miscele

Registrazione Ministero della Salute N. 14323 del 28.04.2011 (PROBELTE S.A.)

Non contiene alcuna sostanza candidata REACH

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

16) ALTRE INFORMAZIONI

Legenda:

Fraasi R (secondo Direttiva 67/548/EEC)

R 24	Tossico per contatto con la pelle
R 28	Molto tossico per ingestione
R 51	Tossico per l'ambiente
R 53	Può provocare i a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
R 65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione
R 66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle
R 67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Hazard Statement Codes (secondo normativa 1272/2008 CLP)

Le informazioni fornite su questa SCHEDA SICUREZZA PRODOTTI corrispondono allo stato della nostra conoscenza e della nostra esperienza del prodotto e non sono esaustive. Si applica al prodotto tal quale, conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o di miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi.